

DECRETO AIUTI

Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50

Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina.

PANORAMICA



Il *Decreto Aiuti* è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 17 maggio 2022.

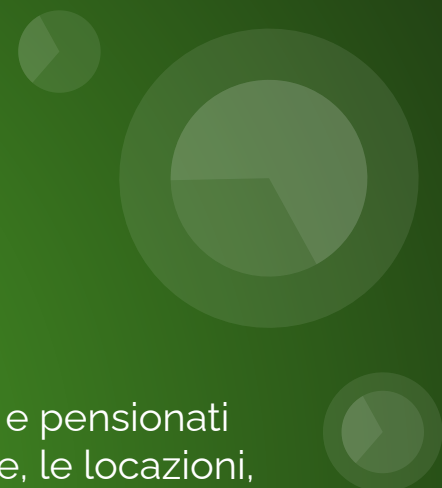
Prevede una serie di misure in ambiti differenti: energia, imprese, investimenti, lavoratori e pensionati, politiche sociali e servizi ai cittadini. Aiuti anche a sostegno di Regioni, Province e Comuni.

Sono inoltre previsti investimenti finalizzati all'accoglienza e al supporto economico per i rifugiati provenienti dall'Ucraina.

SINTESI

Il provvedimento si inserisce nell'ambito delle misure pensate per contrastare gli effetti della crisi politica e militare in Ucraina, rafforzando gli strumenti esistenti e creandone di nuovi, con particolare attenzione per i seguenti ambiti:

- **Energia**, con misure per ridurre il costo, semplificare ulteriormente i procedimenti per la realizzazione di nuovi impianti e potenziare la produzione energetica nazionale;
- **Imprese**, con misure per assicurare liquidità a quelle colpite dalla crisi ucraina, fronteggiare il rincaro delle materie prime e dei materiali da costruzione, assicurare produttività e attrazione degli investimenti;

- 
- **Lavoro**, politiche sociali e servizi ai cittadini, con misure per lavoratori e pensionati contro l'inflazione, nonché per il personale, il trasporto pubblico locale, le locazioni, i servizi digitali;
 - **Enti territoriali**, con misure per sostenere Regioni, province e comuni e potenziare gli investimenti;
 - **Accoglienza e supporto economico**, con misure sia a beneficio delle persone in fuga e accolte in Italia, sia in favore del Governo ucraino.

I PUNTI CHIAVE

ENERGIA

Bonus sociale energia elettrica e gas

Esteso al terzo trimestre del 2022 il rafforzamento delle agevolazioni sulle tariffe per l'energia elettrica a favore dei cittadini economicamente in difficoltà o in gravi condizioni di salute, e della compensazione per la fornitura di gas naturale, già riconosciuto per il secondo trimestre dal "decreto Energia".

La misura sarà attuata dall'ARERA – Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente.

Il valore Isee cui fare riferimento per l'attribuzione dei bonus sociali elettricità e gas è stato innalzato a 12mila euro.

Incremento dei crediti d'imposta in favore delle imprese per l'acquisto di energia elettrica e di gas naturale

Potenziati i crediti d'imposta alle imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas.

Nel dettaglio:

- Il bonus per il gas naturale acquistato dalle imprese non gasivore, passa dal 20% al 25%;
- Il bonus per il gas naturale acquistato dalle imprese gasivore passa dal 20% al 25%;
- Il bonus per l'energia elettrica acquistata dalle imprese diverse da quelle energivore passa dal 12% al 15%.

Credito d'imposta per gli autotrasportatori

Istituito un nuovo credito d'imposta a favore degli autotrasportatori con sede legale o stabile organizzazione in Italia, per mitigare gli effetti economici derivanti dall'aumento eccezionale del prezzo del carburante.

Il bonus è pari al 28% delle spese sostenute nel primo trimestre del 2022 per l'acquisto del gasolio utilizzato in veicoli di massa massima complessiva non inferiore a 7,5 tonnellate, di categoria euro 5 o superiore.

Contributo straordinario, sotto forma di credito d'imposta, in favore delle imprese a forte consumo di gas naturale:

Estesa al primo trimestre 2022 l'agevolazione spettante alle imprese a forte consumo di gas naturale.

Il bonus per i primi tre mesi dell'anno è pari al 10% della spesa sostenuta per l'acquisto del gas.

Produzione di energia e semplificazioni

Si individuano ulteriori aree idonee per l'installazione degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili e vengono semplificate le procedure relative alla realizzazione degli impianti.

Vengono introdotte misure per potenziare la produzione di energia rinnovabile per il settore agricolo e per semplificare i procedimenti di autorizzazione per ammodernare le linee elettriche esistenti.

Sono previste misure per incrementare temporaneamente la produzione da fonti fossili.

IMPRESE

Misure temporanee per il sostegno alla liquidità delle imprese

A seguito dell'autorizzazione della Commissione europea, SACE S.p.A. può concedere, sino al 31 dicembre 2022, garanzie in favore di banche e altri soggetti abilitati all'esercizio del credito per finanziamenti alle imprese in difficoltà economiche a causa della crisi ucraina, che abbiano anche la necessità di aprire credito per importare materie prime o fattori di produzione la cui catena di approvvigionamento sia stata interrotta o abbia subito rincari.

Alle PMI agricole, della pesca e dell'acquacoltura potrà essere concessa la garanzia diretta dell'ISMEA – Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare pari al 100% dell'importo del finanziamento a benefici delle PMI che abbiano registrato, nel 2022, un incremento dei costi per l'energia, i carburanti o per le materie prime.

Fondo per il sostegno alle imprese danneggiate dalla crisi ucraina

Sono 200 i milioni di euro per il 2022 stanziati per l'erogazione di contributi a fondo perduto a favore delle imprese che hanno subito un ribasso del fatturato a causa della crisi ucraina.

Con decreto del Ministro dello sviluppo economico saranno definite le modalità attuative della misura.

Rafforzamento dei crediti d'imposta

- Potenziato, per il 2022, il credito d'imposta per gli investimenti in beni immateriali connessi a quelli in beni materiali "Industria 4.0", ossia le spese per software, sistemi e system integration, piattaforme e applicazioni, nonché per servizi relativi all'utilizzo di tali beni mediante soluzioni di cloud computing, per la quota imputabile per competenza.
- Potenziato il credito d'imposta per le spese di formazione del personale dipendente, finalizzate all'acquisizione o al consolidamento delle competenze nelle tecnologie rilevanti per la trasformazione tecnologica e digitale delle imprese.
- Potenziato il credito d'imposta riconosciuto agli esercenti delle sale allo scopo di potenziare l'offerta cinematografica e, in particolare, la presenza di opere audiovisive di nazionalità italiana o di altro Paese dell'Unione europea.

LAVORO, POLITICHE SOCIALI E SERVIZI AI CITTADINI

Indennità una tantum per lavoratori dipendenti, autonomi e pensionati

È istituito un bonus di 200 euro per i lavoratori e pensionati con reddito inferiore a 35.000 euro per contribuire alle difficoltà connesse al caro prezzi.

Sostegno alle famiglie per la fruizione dei servizi di trasporto pubblico

Buono, a favore delle persone fisiche con reddito 2021 non superiore a 35mila euro, per l'acquisto, entro la fine dell'anno, di un abbonamento per i servizi di trasporto pubblico locale, regionale e interregionale o per i servizi di trasporto ferroviario nazionale. È pari al 100% della spesa da sostenere e, comunque, nel tetto di 60 euro.

Misure in materia di locazione

È incrementato il Fondo nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione (c.d. "Fondo affitti").

ENTI TERRITORIALI

Misure in favore di Regioni ed enti locali per il 2022

A causa dell'aumento dei prezzi dell'energia, il livello del finanziamento corrente del Servizio sanitario nazionale a cui concorre lo Stato è incrementato di 200 milioni di euro, 170 milioni in favore dei comuni e 30 milioni in favore di province e città metropolitane.

Misure in favore di Province e Città metropolitane

Sono 80 i milioni di euro stanziati per ciascuno degli anni 2022-2024 destinati alle province, alle città metropolitane, alle regioni a statuto ordinario e ad alcune regioni a statuto speciale che hanno subito una riduzione del gettito dell'Imposta provinciale di trascrizione (IPT) o RC auto.

Misure in favore delle grandi città

Per rafforzare gli interventi di attuazione del PNRR, ai comuni con popolazione superiore a 800 mila abitanti sono riconosciuti contributi per un totale di 100 milioni di euro per il 2022, 200 milioni di euro per il 2023 e il 2024, 100 milioni di euro per il 2025.

DISPOSIZIONI IN RELAZIONE ALLA CRISI UCRAINA

Misure a favore delle persone richiedenti la protezione temporanea:

il Dipartimento della protezione civile è autorizzato ad incrementare le disponibilità delle forme di accoglienza diffusa delle persone provenienti dall'Ucraina per un massimo di ulteriori 15 mila unità, ad incrementare i destinatari delle forme di sostegno economico per un massimo di ulteriori 20 mila unità, ad integrare il contributo forfettario per l'accesso al Servizio sanitario nazionale in favore delle province autonome di Trento e Bolzano per un massimo di ulteriori 20 mila unità, a riconoscere ai Comuni che ospitano richiedenti il permesso di protezione temporanea un contributo una tantum per l'erogazione dei servizi sociali, nel limite di 40 milioni di euro per il 2022.

Misure a favore dei minori non accompagnati:

Per i Comuni che accolgono minori non accompagnati provenienti dall'Ucraina in conseguenza della crisi politica e militare in atto è riconosciuto il rimborso dei costi sostenuti sino ad un massimo ai 100 euro al giorno pro-capite. Si prevede a tal fine uno stanziamento di 58 milioni di euro per il 2022.



senatori **PD**